



Strada prov. Airasca-Villafranca
Ponte promiscuo sul torrente Chisone - fra Vigone e Villafranca P.
 (in via di ultimazione)

tive 22.500 riferentisi a km. 61 mentre altri 40 km. circa si sono sistemati con lavori meno radicali. In definitiva solo poco più di un centinaio di chilometri di strade provinciali attendono la sistemazione.

Ad latere delle opere stradali bisogna ricordare, per l'estrazione del materiale da massiciata e copertura, la Cava di Piossasco che ha fornito i seguenti quantitativi:

anno 1945	mc. 5400
1946	4500
1947	4400
1948	5000

totale giornate lavorative 15.400.

Le opere d'arte ricostruite dalla primavera del 1945 ad oggi ammontano a 28 ponti su 29 distrutti o gravemente danneggiati, con il totale di giornate lavorative 61.550. Attualmente non rimane che la ricostruzione del ponte sul Po a Carignano per la quale l'Amministrazione Provinciale ha adoperato e spende attualmente tutta la propria attività per l'approvazione del progetto, già redatto, da parte del competente Ministero dei Lavori Pubblici.

È ovvio che la Provincia di Torino non è soltanto interessata alle locali vie di comunicazione, ma lo è in sommo grado anche al collegamento con le altre Province e con tutto il Paese. Conse-

guentemente l'Amministrazione ha partecipato a tutti i consessi, nei quali si dibatteva il problema delle comunicazioni e così specificatamente la voce della nostra Provincia fu ascoltata nei Convegni Interregionali per la camionabile Torino-Genova, per quella Torino-Savona, e per la direttissima Torino-Ivrea, la quale, ove si attuasse il traloro di uno dei due massicci del Bianco e del Gran San Bernardo, porrebbe la nostra città sulla via obbligata della nuova grande arteria internazionale.

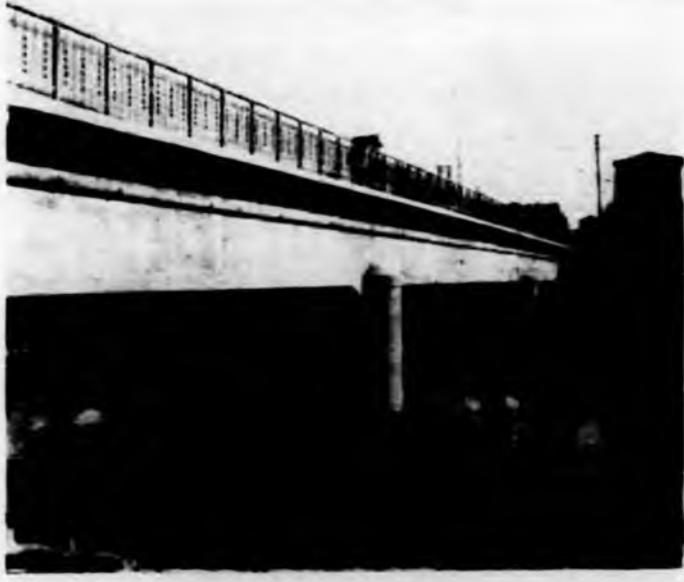
Vuolsi, infine, segnalare una delle opere più dibattute nei decenni passati, la Torino-Chieri, per il traloro del Pino, che la nostra Provincia è riuscita ad inserire col primo lotto dei lavori. Il compimento di quest'opera, oltre che alla valorizzazione di una vasta plaga, dovrebbe favorire, come logica conseguenza, la soluzione della camionabile Torino-Genova per Asti ed Alessandria e cioè la soluzione più favorevole alla nostra Provincia.

Tutta questa mole di attività e di lavoro si è già tradotta e maggiormente si tradurrà in benefici effetti per le nostre popolazioni.

A tre anni dall'incalcolabile disastro della guerra distruttrice, oggi si va da Torino a tutti i centri della Provincia su strade comode ed asfaltate che possono legittimamente formare l'orgoglio dell'Amministrazione Provinciale.

Le nostre incomparabili bellezze naturali sono state rivalorizzate dalla strada bella e comoda, mentre per suo mezzo l'industria, il commercio, e l'agricoltura rifioriscono e si sviluppano sempre più. Così la Provincia di Torino si riporta man mano all'efficienza di un tempo e così gli uomini che ne guidano le sorti cercano di rispondere degnamente ai sacrifici dei figli migliori che si immolarono per conservare alla loro terra pace e dignità.

GUIDO SECRETO



Strada prov. Leyni-Fogizzo
Ponte sul "Malone", presso S. Benigno